



COMUNE DI CONDOFURI
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO DI CALABRIA
* * * * *

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 2 del 13.02.2019

OGGETTO: Comunicazioni- Question time-Approvazione dei verbali della seduta precedente.

L'anno DUEMILADICIANNOVE, questo giorno TREDICI del mese di FEBBRAIO alle ore 15:30 convocato dal Presidente del Consiglio con le modalità prescritte dal Regolamento comunale e nella sala delle adunanze presso il Comune di Condofuri, si è riunito in sessione straordinaria, seduta pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale dei quali sono membri i sigg.ri:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	IARIA TOMMASO	Sindaco	x	
2	MANTI LEONARDO FILIPPO	consigliere	x	
3	CARMELO MESIANO	consigliere	x	
4	PONTARI MARIA GIUSEPPINA	consigliere	x	
5	NUCERA CAROLINA VALENTINA	consigliere		x
6	CLEMENSI PIETRO	consigliere	x	
7	ERRANTE RAFFAELLA	consigliere	x	
8	MORABITO GIACOMO	consigliere	x	
9	NUCERA CATERINA	consigliere	x	
10	PAINO DOMENICO	consigliere	x	
11	IOFRIDA CARMELINA	consigliere	x	
12	SCARAMOZZINO ANTONINA	consigliere	x	
13	NUCERA MARIA	consigliere		x

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 2

Partecipa l'avv. Manuela Falduto, Segretario comunale, incaricato della redazione del presente atto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

constatato che i Consiglieri presenti in n. 11 su n. 13 Consiglieri assegnati e n. 13 in carica integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, ai sensi del combinato disposto delle norme contenute negli articoli 37 e 38 del D. Lgs. 267/2000 e 25 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Comunale **Domenico Paino**, capogruppo della minoranza, il quale dà lettura dell'interrogazione che viene allegata al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale (ALL.A);

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Comunale **Antonella Scaramozzino**, la quale dà lettura dell'interrogazione che viene allegata al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale (ALL.B); prosegue quindi dando lettura dell'intervento che viene depositato in atti e che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (ALL. C).

Chiede e ottiene la parola il vice **Sindaco Leonardo Manti** il quale, in risposta all'interrogazione letta dal Consigliere Paino, ed allegata alla presente sotto la lett. A, informa i Consiglieri Comunali che la Giunta Comunale in data sei febbraio c.a. ha adottato la delibera, in corso di pubblicazione, di presa atto del finanziamento per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di beni appartenenti al patrimonio comunale con la quale si è dato atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Tecnica Comunale di destinare le somme riconosciute al Comune di Condofuri alla messa in sicurezza dei cimiteri comunali. In merito ai furti avvenuti nei cimiteri medesimi precisa che si tratta di eventi non prevedibili, e che, ad ogni buon fine, si è provveduto a denunciare l'accaduto agli organi competenti. Riferisce, inoltre, che, qualora dovessero esserci risorse finanziarie disponibili l'Amministrazione si impegnerà a fare quanto possibile per migliorare i servizi;

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Comunale **Caterina Nucera**, la quale manifesta rammarico per i furti che hanno interessato i cimiteri comunali. Sottolinea che quanto successo qualche giorno fa la tocca molto da vicino; il problema dei cimiteri le sta molto a cuore da 21 anni, ma in tutto questo tempo nulla è cambiato. L'attuale Giunta Comunale sta cercando di risolvere il problema della chiusura del cimitero. Infine, rivolgendosi al consigliere Paino, chiede cosa sia stato fatto da lui a tal proposito quando, in passato, ha fatto parte della maggioranza.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Comunale **Domenico Paino** il quale ricorda che durante l'Amministrazione di cui ha fatto parte come maggioranza si è provveduto all'ampliamento del cimitero.

Chiede e ottiene la parola il **Sindaco** la quale, riferisce che lunedì undici febbraio si è svolta l'assemblea regionale Anci e che il Presidente del Consiglio, Pietro Clemensi, è stato eletto in seno al coordinamento regionale. Con riferimento a quanto dichiarato dal Consigliere Paino in merito alla mancata comunicazione al Consiglio Comunale del finanziamento relativo alla realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di beni appartenenti al patrimonio comunale, sottolinea di essere stato preceduto dallo stesso Consigliere Paino in quanto la dovuta comunicazione al Consiglio doveva essere fatta non appena avesse preso la parola ed il momento idoneo era in occasione della trattazione di questo punto posto all'ordine del giorno, che prevede, come da regolamento del Consiglio Comunale, che vengano fatte le comunicazioni ritenute di volta in volta necessarie, non essendo previsto l'inserimento di un punto all'ordine del giorno per ogni comunicazione. Ribadisce che la delibera di Giunta inerente questo finanziamento è del sei Febbraio e che già l'Ufficio tecnico si è attivato per dare esecuzione alla delibera medesima. Rivolgendosi ai Consiglieri di minoranza, in merito alla questione del mancato avvio dell'assistenza educativa, sottolinea che bene hanno fatto ad indirizzare la nota di denuncia del mancato avvio alla Città Metropolitana ed a trasmetterla al Comune solo per conoscenza in quanto è la città Metropolitana a dover elargire le somme necessarie all'avvio medesimo. Sottolinea che sono ormai tre anni che al Comune non vengono corrisposte le somme assegnate e che quanto necessario per garantire l'assistenza educativa è stato anticipato negli anni pregressi dalla scuola, la cui dirigente era stata rassicurata dalla precedente Amministrazione in merito alla circostanza che in breve tempo i soldi spesi sarebbero stati rimborsati. Così, purtroppo non è stato. Dà quindi lettura della nota che deposita in atti e che viene allegata al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale (ALL. D). In ultimo, in risposta all'interpellanza relativa all'apertura al pubblico degli uffici siti in Condofuri Superiore, dà lettura della nota che deposita in atti e che viene allegata al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale (ALL. E).

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Comunale **Domenico Paino** il quale afferma di non voler replicare al Sindaco, in quanto deluso dalle risposte da lui date.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Comunale **Carmelina Iofrida** la quale, con riferimento alle deliberazioni adottate nella precedente seduta del Consiglio Comunale precisa che erroneamente il Sindaco, con riferimento alla deliberazione n. 46 del 28.02.18 ha asserito che nel deliberato della mozione non vi era riferimento al Regolamento allegato alla stessa in quanto il Regolamento medesimo era espressamente richiamato;

Il **Presidente**, non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, dichiara chiuso il dibattito ed invita il Consiglio a procedere all'approvazione dei verbali delle deliberazioni del Consiglio Comunale adottate nelle sedute precedenti.

Procedutosi alla votazione si consta il seguente risultato:

Presenti: 11 Votanti: 11 Astenuti: // Favorevoli: 11; Contrari: //

Il Presidente proclama l'esito della votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i verbali delle deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 37, 39 e 40 adottate nella seduta di Consiglio Comunale tenutasi in data 29.11.18 e nn. 41, 42, 43 44, 45 e 46 adottate nella seduta di Consiglio Comunale tenutasi in data 28.12.18;

CONSTATATO che i predetti verbale risultano conformi alla volontà manifestata dal Consiglio;

PRESO ATTO della votazione sopra riportata

D E L I B E R A

DI APPROVARE i verbali delle deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 37, 39 e 40 adottate nella seduta di Consiglio Comunale tenutasi in data 29.11.18 e nn. 41, 42, 43 44, 45 e 46 adottate nella seduta di Consiglio Comunale tenutasi in data 28.12.18;



ALL. A

All'Assessore ai Lavori Pubblici
Sig. Leonardo Manti
c/o sede

e p.c.
Al Sig. Sindaco
Dott. Tommaso Iaria
c/o sede

Oggetto: Interrogazione su utilizzazione fondi Decreto 10 Gennaio 2019 del Ministero dell'Interno.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

Premesso che:

- con Decreto 10 gennaio 2019 il Ministero dell'Interno, in applicazione del comma 107 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha attribuito ai comuni aventi popolazione fino a 20.000 abitanti dei contributi per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale;
- in base all'All. B del richiamato Decreto al Comune di Condofuri è stato assegnato un contributo pari ad euro 70.000,00 da utilizzare per le predette finalità;

Ritenuto

- che sia pervenuta dal Ministero dell'Interno una comunicazione al riguardo;

Visto

- che l'Articolo 4 (Revoca delle assegnazioni di contributo) prevede il termine di inizio dell'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2019;
- che in caso di mancato rispetto del termine di inizio, ovvero di parziale utilizzo dello stesso contributo, l'assegnazione sarà revocata, in tutto o in parte, con successivo decreto ministeriale da adottarsi entro il 15 giugno 2019;
- che i risparmi derivanti dai ribassi d'asta di cui all'articolo 6, comma 2, se riutilizzati, non costituiscono parziale utilizzo del contributo.

Visto

- che l'Articolo 5 (Pubblicità dei contributi assegnati) impone ai comuni assegnatari di rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet e che i sindaci sono tenuti a fornire tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile;

Considerato

1 <

m

- che i tempi per provvedere all'assolvimento di tutti gli adempimenti necessari per poter rispettare il termine di avvio dei lavori siano molto ridotti.

Esprimiamo grande preoccupazione circa l'effettivo utilizzo di queste risorse che, se impiegate in misura totale ed in modo efficace, rappresentano una buona opportunità per realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale.

Chiediamo, con forza, agli Amministratori in indirizzo, di considerare prioritaria la procedura relativa a tale contributo e di attivarsi impartendo adeguati indirizzi agli Uffici.




Al fine di evitare il rischio di perdere il contributo segnaliamo, di seguito, le seguenti emergenze del nostro territorio che possono essere affrontate e/o risolte con l'utilizzazione di tali risorse.

Infine si chiede di sapere:

- se e quando è arrivata la comunicazione del contributo da parte del Ministero dell'Interno;
- cosa intendano fare l'Assessorato e la Giunta in merito alla nostra proposta di cui sopra;
- cosa intendano fare l'Assessorato e la Giunta per individuare interventi alternativi o aggiuntivi al nostro e comunque compatibili con i tempi previsti;
- se, tuttavia, è intendimento di questo Assessorato confrontarsi in merito alle scelte da adottare;
- se, quando e con quale modalità sono stati investiti gli Uffici preposti;
- perché, ancora oggi, non risultano ancora assolti gli obblighi di pubblicità di cui all'art. 5.

Condofuri lì 13.2.2019

I Consiglieri



ALL B

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'art. 5 commi 2 e 3 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale

All'Assessore all'Istruzione
Sig.ra **Maria Giuseppina Pontari**
c/o sede

Oggetto: richiesta avvio servizio di assistenza educativa

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

Premesso che

1. Con comunicazione a mezzo pec del 3.2.2019 inoltrata al Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, al Prefetto Dott. Michele Di Bari, alla Città Metropolitana di Reggio Calabria, al Comune di Condofuri e al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Bova Marina, i sottoscritti consiglieri segnalavano il mancato avvio del servizio di "assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali" (L. 104/92, art. 13) presso lo stesso Istituto Comprensivo Bova Marina – Condofuri;
2. Che infatti, i sottoscritti in qualità Consiglieri di Minoranza, sono stati più volte sollecitati in tal senso da chi direttamente e/o indirettamente vive per tale ragione una situazione di grave disagio all'interno del contesto scolastico di riferimento;
3. Che fino al 3.2.2019, pur ben consapevoli di tale stato di disagio, sempre in funzione del nostro ruolo di Consiglieri comunali che, allo stato, si cerca di rivestire in maniera attenta e propositiva, alcuna iniziativa è stata intrapresa in merito sapendo che erano in corso i passaggi amministrativi necessari al fine di garantire tale servizio durante tutto il corrente anno scolastico tra i soggetti istituzionali competenti in materia;

Pro. ...
Assessore
Condofuri

4. Che però, ancora ad oggi, il servizio di che trattasi NON E' GARANTITO presso l'Istituto Scolastico di Condofuri, per come le norme vigenti in materia prevedono, con notevoli difficoltà – innanzitutto – per i minori disabili che ne dovrebbero beneficiare e, in secondo luogo, con ripercussioni negative nelle relazioni tra gli stessi minori e tutti coloro i quali con loro vengono a contatto;

5. Che ormai, peraltro, occorre evidenziare che la definizione di base di tale servizio è stata via via arricchita nel tempo andando ben oltre i soli compiti di cura fisica e accompagnamento, includendo sempre più funzioni di supporto alle autonomie personali e sociali, facilitazione nella relazione con gli insegnanti e con il gruppo classe, sostegno alla socializzazione e comunicazione con i pari, facilitazione nell'espressione dei vissuti e bisogni, supporto emotivo, valorizzazione delle risorse e potenzialità.

Considerato che

1. Che l'assenza di tali figure a supporto degli studenti disabili aventi diritto nella nostra Scuola stia davvero incidendo in maniera gravemente negativa e discriminatoria sul normale svolgimento delle loro attività scolastiche e di quelle che, con loro, hanno modo ed occasioni di condividere lo stesso ambiente scolastico.

Tutto ciò premesso si chiede all'Assessore al rano, Pontari Maria Giuseppina, di voler riferire sulle reali motivazioni che hanno determinato il mancato avvio di tale servizio di assoluta importanza per i minori disabili (peraltro già avviato, da tempo, negli altri Comuni limitrofi per l'anno scolastico 2018/2019);

2. Di voler riferire qui ed ora sulle tempistiche per l'avvio di quanto fin qui NEGATO in termini di diritti di inclusione scolastica.

Condofuri lì 13.2.2019

I Consiglieri

Enzo Amun
Antonino Giuseppe
Caroline Bide

Egr Presidente

Sig.riConsiglieri

...

Intervengo brevemente in questo question time al fine di manifestare personalmente ed al nome del gruppo Insieme si può per Condofuri il disprezzo per il deprecabile gesto che si è verificato due notti fa al cimitero di Condofuri Marina dove ignoti si sono introdotti ed hanno commesso una serie di furti, a quanto pare di materiale di rame.

Sul punto, attesa la non occasionalità dei furti, chiediamo un urgente intervento mirato a disciplinare quanto meno gli orari di apertura e chiusura dei cimiteri in modo da limitare i possibili gesti ignobili compiuti nei confronti della memoria dei nostri cari.

Tale intervento potrà, a nostro avviso, essere effettuato senza alcuna spesa mediante l'utilizzo dei lavoratori Lsu che prestano il proprio servizio presso il Comune.

Vorrei chiedere inoltre al consigliere delegato quale è stato il criterio utilizzato per la segnatura di rosso di alcune tombe e chi vi ha provveduto vista la difficoltà oggettiva di individuare l'iter logico seguito nella procedura di segnatura.

Vorrei infine chiedere quali iniziative si intende adottare con riferimento alle tombe che ad oggi non sono state regolarizzate.

Condofuri li, 13 febbraio 2019

Antonio Ferraro
Consigliere Delegato
Pro Amaro

AC

m



COMUNE DI CONDOFURI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Ufficio del Sindaco

Signor Presidente

Signori Consiglieri,

prendo la parola per dare riscontro alla nota acclusa dai Consiglieri di minoranza nella dichiarazione di voto dello scorso Consiglio, laddove era posto in discussione il punto 'Riconoscimento debiti fuori bilancio' (allegato 'A').

E' noto che il 27 ottobre 2018 il sottoscritto ha presentato a questo Consiglio un Report sulla condizione economico-finanziaria dell'Ente alla data del 10 giugno 2018 del quale si potrà condividere o meno il contenuto, ma non si potrà certo negare che trattasi di un innegabile passo avanti nella direzione della trasparenza amministrativa.

Gli è, però, che in quel Consiglio la minoranza non aprì bocca sull'argomento e non lo fece neppure successivamente tanto che io stesso mi sentii in dovere di chiedere, pubblicamente e più volte, ai Consiglieri che siedono sui banchi dell'opposizione cosa pensassero delle criticità evidenziate nel Report. Non ottenni risposta.

Qualche mese dopo, esattamente il 28 dicembre, il Consiglio si è riunito per Deliberare - tra l'altro- sul punto 'Riconoscimento debiti fuori bilancio' ed anche in quella occasione la minoranza evitò con cura di partecipare alla discussione salvo poi, al momento del voto per alzata di mano - quando cioè il Sindaco non poteva più intervenire- rilasciare una 'dichiarazione' che in realtà mascherava quello che, a tutti gli effetti, era un intervento nel merito, strutturato e confezionato anche se in malo modo.

Eccolo sottobanco, dunque, il 'pensiero' dei quattro della minoranza sul Report finanziario.

Difficile, ahimè, fornire risposta ai loro interrogativi poichè intavolare una discussione su affermazioni prive, non solo di contenuto, ma addirittura di senso logico è impresa ardua...

Chiunque si prenderà la briga di leggere la dichiarazione di voto/intervento della minoranza troverà conferma di ciò mentre i cultori della letteratura italiana vi potranno scorgere indizi che corroborano la tesi del Pirandello (che ci azzecava sempre, inutile negarlo) secondo il quale, ad un certo punto, può davvero capitare di vedere talune parole andare strombazzando di qua e di là ed aprire la coda a ventaglio come fanno i pavoni; così, giusto per mettersi in mostra...

Quindi - benchè chiamato in causa con modalità (dichiarazione voto/intervento) che, a memoria, mai hanno avuto riscontro in quest'Aula- eccomi pronto a dissipare i dubbi che arrovellano le coscienze dei quattro fino a spingerli, su un tema delicato ed importante, a predisporre un intervento, evitare con cura di discuterlo salvo poi - a dibattito ormai concluso- derubricarlo a dichiarazione di voto.

Onestamente, mi cadono le braccia... se la dichiarazione di voto/intervento dovesse esser esaminata da un qualsiasi maestro delle scuole elementari di un tempo che fu il giudizio, infatti, sarebbe negativo e non tanto per gli errori di ortografia da matita blu (gravi e gravissimi) in essa contenuti quanto per la subdola elusione delle regole che stanno alla base del confronto politico!

Veniamo al punto.

Con la dichiarazione di voto/intervento i Consiglieri di minoranza attestano di aver riscontrato «un passaggio di fondamentale rilevanza [...] che per noi - scrivono- non è assolutamente secondario». In sostanza, dopo aver riportato quanto scritto nella pagina n°5 del Report (*Inutile star qui a sottolineare che ho rispedito al mittente le pressioni a non pubblicare: la trasparenza è la cartina di tornasole per l'Amministrazione che mi onoro di rappresentare e su questo, è bene si sappia, non faremo sconti a nessuno. I cittadini hanno diritto ad essere informati ed il sito istituzionale dell'Ente serve (anche) a questo. Se poi la pubblicazione di atti e documenti pubblici imbarazza il tal o tal altro a noi poco importa*), essi lamentano che il Consiglio comunale ha diritto ad essere messo «a conoscenza di quali pressioni a non pubblicare (il Sindaco) ha ricevuto e se sono stati informati tempestivamente gli organi competenti».

Ora, l'aver trascritto nella 'dichiarazione di voto' il passo sopra riportato lascia presupporre che sia stato letto anche il periodo immediatamente precedente (del Report), il quale recita più o meno così: *«Posto ciò, occorre precisare che la pregnante attività di trasparenza, avviata con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente di atti che attestano, al di là di ogni più ragionevole dubbio, la gravità della situazione debitoria, ha incontrato molti ostacoli tra i quali si annoverano le continue diffide a non proseguire oltre (con la pubblicazione di documenti regolarmente acquisiti al protocollo dell'Ente) da parte dell'ex sindaco Avv. Mafri. A tal proposito ammetto che mi spiace non aver notato nel mio predecessore la stessa perseveranza laddove, invece, c'era da porre rimedio - magari a mezzo di sane politiche di gestione- alle innumerevoli disfunzioni amministrative che da anni soffocano i cittadini»*.

Ora, delle due l'una: o i Consiglieri di minoranza si sono limitati a leggere solo piccole parti del Report (magari quelle che più si prestano ad una strampalata strumentalizzazione) oppure hanno deciso di fare... gli 'indiani', nel senso di far finta di non capire per evitare la rogna di esprimere un giudizio sugli atti posti in essere dall'ex sindaco.

Posto ciò, confermo che il Report è stato già trasmesso, con i relativi allegati, dal sottoscritto agli Organi ai quali le leggi dello Stato demandano l'accertamento di ogni responsabilità. Da Primo cittadino rilevo con dispiacere, però, che anche in questa circostanza - denuncia alle Autorità competenti- la minoranza si è lavata le mani...

Andiamo avanti.

Nella dichiarazione di voto/intervento si legge ancora: *«Ne deriverebbe chiaramente che i creditori dell'Ente che Lei ha dettagliatamente indicato sulla stessa tabella (fornendogli l'assist!) potrebbero agire in giudizio senza che l'Ente possa difendersi, avendo già riconosciuto lo stesso sindaco la legittimità dei crediti».*

Vi è che il Report è stato concepito proprio in ragione del fatto che questa Amministrazione, all'atto dell'insediamento, si è trovata davanti ad una valanga di intimazioni di pagamento, atti di pignoramento, preavvisi di sospensione fornitura, sentenze esecutive, addirittura giudizi di ottemperanza già promossi dai vari creditori dell'Ente... creditori che per agire non avevano e non hanno bisogno dell'assist o della 'legittimazione' del Sindaco in quanto hanno già in mano contratti firmati, fatture scadute e sentenze esecutive di condanna dell'Ente!

A voler essere pignoli andrebbe chiarito - questo sì- quale sia il senso che si attribuisce al concetto di difesa. Si vorrebbe forse che il Sindaco continui a sostenere che l'Ente non abbia debiti? Oppure che egli faccia finta che in cassa ci sono i soldi per onorare le obbligazioni giuridiche sottoscritte? O che egli nasconda le diffide e le intimazioni di pagamento dei creditori?

Mi auguro che non sia questo il 'concetto di difesa' che i Consiglieri di minoranza hanno in mente e mentre attendo lumi dai diretti interessati, mi corre l'obbligo di ricordare che la trasparenza è tutt'altra cosa. Trasparenza, nel caso di specie, significa mettere nero su bianco la reale condizione finanziaria del Comune senza infingimenti e dire chiaramente ai cittadini cosa si pensa in merito.

Il 16 aprile 2018 l'Amministrazione uscente ha presentato in pompa magna la relazione di fine mandato nella quale si rappresentava una situazione economica florida e migliorativa rispetto al passato con un bilancio stabile ed in equilibrio!

Il colpo di scena arriva circa quindici giorni dopo: la stessa Amministrazione approvava il consuntivo relativo all'esercizio 2017 da cui emergeva (nitida nei numeri) una situazione economica disastrosa dato che il Comune era diventato adesso strutturalmente deficitario ed in più aveva chiuso l'esercizio senza rimborsare al tesoriere l'esorbitante anticipazione di cassa ottenuta.

A questo punto la domanda (che anche Voi della minoranza dovrete porvi) sorge spontanea: era vero quanto riportato nella relazione di fine mandato, la quale narra di una situazione economica florida con un bilancio in equilibrio, oppure era vero quanto attestato nel consuntivo approvato a maggio del 2018 laddove era certificato lo stato giuridico di ente strutturalmente deficitario?

Attendo un cortese cenno di risposta, sempre che rispondere non lo si trovi poco conveniente...

Nel prosieguo della dichiarazione/intervento la minoranza chiede prima al Sindaco di spiegare che cosa si intende per debiti certi liquidi ed esigibili e poi ricopia pedissequamente la definizione degli stessi riportata su internet (www.brocardi.it).

L'unico modo per tentare di dare risposta a tale prosa squinternata consiste nel richiamare la concretezza e precisione dei numeri riportati nel Report: l' 11 giugno 2018 il Comune di Condofuri aveva un debito di oltre 2 milioni di Euro ed una parte di esso riguardava fatture già scadute, relative a prestazioni di beni e forniture di servizi (utenze elettriche, servizio smaltimento rifiuti, depurazione, fornitura idrica). Le somme per coprire queste spese erano state previste in bilancio ma alla scadenza le fatture non erano state pagate semplicemente perché non c'erano soldi in cassa!

Vi sono poi le sentenze esecutive, le cartelle di pagamento, gli atti di pignoramento presso la Tesoreria Comunale, i decreti ingiuntivi che rappresentano ex legem debiti fuori bilancio che il Consiglio deve riconoscere ai sensi dell' art. 194, comma 1, del Tuel.

Sono presenti, infine, somme per debiti fuori bilancio già riconosciuti negli anni pregressi (2009, 2010 e 2011) per Euro 266.547,92 e non pagati in quanto la cassa era (ed è) al verde.

Da questo punto di vista il Report è molto dettagliato: accanto ad ogni creditore è indicata la natura dell'obbligazione (fattura o atto di precetto, decreto ingiuntivo, cartella di pagamento, sentenza) e addirittura i riferimenti di acquisizione degli atti al protocollo dell'Ente (oltre che la copia degli stessi in allegato). Nonostante ciò, la minoranza ha l'ardire di scrivere: *«Mi è parso di capire che vi sono riportati debiti di cui oggi il Consiglio viene tenuto all'oscuro...???»*

Ebbene, cari signori, vi è parso di capire male. Molto male ed il Report si è reso necessario proprio perché questa Amministrazione non intende oscurare nulla tanto che ha già messo a conoscenza questo Consiglio, le Autorità ed i cittadini!

Occorre aggiungere che il Report non è un post di Facebook – circoscritto in una realtà virtuale ove ciascuno afferma quel che gli conviene a prescindere dall'evidenza dei fatti- ma è un documento di tipo tecnico, un atto di denuncia che enumera una serie di fatti concreti: delibere, determine, atti amministrativi e bilanci che sono stati da noi sottoposti al vaglio di Organi che hanno le competenze tecniche necessarie a valutare nel merito.

E' evidente (c'è anche scritto all'inizio della relazione) che da ottobre 2018 (approvazione del Report) ad oggi nuove sentenze e nuovi atti esecutivi sono stati notificati all'Ente ma noi non abbiamo mai smesso di monitorare la situazione e di vigilare sulla macchina amministrativa. Lo facciamo per ridare credibilità e dignità a questo paese ingannato e martoriato e l'impegno quotidiano di tutti noi - Consiglieri, Assessori e funzionari- è un dato oggettivo facilmente riscontrabile.

Continua la dichiarazione di voto/intervento della minoranza *«siamo a conoscenza dell'esistenza certa di ulteriori sentenza di condanna nei confronti del Comune di Condofuri ed il fatto grave, di non riconoscerle creerà inesorabilmente per l'Ente un nuovo aggravio di spese di cui Lei, la sua maggioranza e gli uffici saranno conseguentemente responsabili»*.

Perdonatemi se alle insinuazioni, alle frasi prive di senso compiuto ed alle piccole calunnie, preferisco non rispondere. Ricordo però agli smemorati [Sciaccia li chiamerebbe eroi della sesta (giornata)] che è stata questa Amministrazione, e non la minoranza consiliare (sic!), ad aver denunciato la grave situazione economica del Comune e lo ha fatto mentre alcuni giravano la testa dall'altra parte.

Su una cosa, però, avete ragione e lo confesso: ho un'ossessione. L'ossessione per il bene del mio paese, della mia gente, dei bisognosi.

Il dizionario fornisce questa definizione per 'ossessione': motivo di grave e persistente preoccupazione.


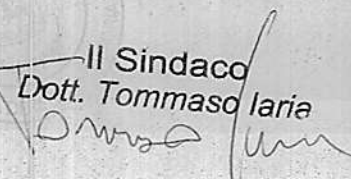
Ebbene, la situazione economico/finanziaria del Comune è per me e per la maggioranza tutta fonte di costante preoccupazione e siccome vogliamo eliminare ogni ostacolo che si frappone alla crescita di Condofuri non faremo sconti a nessuno. Adesso, visto che siamo in tema di confessioni ammetto di essere pervaso da un'altra 'ossessione': quella per il rispetto della legge. Mi farebbe piacere se anche i Consiglieri di minoranza la condividessero insieme alla precedente.

Ricordo, infine, a me stesso che l'art. 244 del Tuel è norma cogente ed imperativa dell'ordinamento giuridico e che ogni Responsabile di Area è responsabile delle proprie azioni. Il problema non consiste quindi nel voler rimarcare le manchevolezze della precedente amministrazione - come è stato miseramente insinuato nella dichiarazione di voto/intervento- e non può consistere nemmeno nel tentare di far ricadere sul Sindaco neoeletto le responsabilità dei dirigenti *pro tempore* dell'Ente ma va, piuttosto, calibrato per evidenziare le numerose criticità che attanagliano il nostro comune e consentire a noi tutti di ripartire dalla verità incontestabile dei dati.

Ecco, signori della minoranza, a cosa serve il Report sullo stato economico/finanziario dell'Ente e quanti sono in buona fede non hanno avuto difficoltà ad apprezzarne gli intendimenti tranne, ovviamente, Voi che preferite fluttuare intorno alla crosta terrestre laddove la forza della verità, pardon: della gravità, non è più precondizione indispensabile per un'opposizione seria e costruttiva...

Grazie per l'attenzione.

Condofuri li, 13.02.2019


Il Sindaco
Dott. Tommaso Iaria




All. E

COMUNE DI CONDOFURI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

- Ufficio del Sindaco -

Ai Consiglieri Comunali
Domenico Paino
Iofrida Carmela
Antonia Scaramozzino
Nucera Maria

Oggetto: Risposta ad interpellanza prot. n 1273 del 01.02.2019 Avente ad oggetto: " Adozione idoneo provvedimento diretto a garantire la continuità della sede comunale di Condofuri Via Croce n. 1 "

Richiamata l'interpellanza meglio specificata in oggetto, presentata dai Consiglieri Comunali Sig Paino, Scaramozzino, Iofrida Nucera M.;

in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 del vigente regolamento che disciplina il funzionamento del Consiglio Comunale, assunte le relative informazioni dai competenti servizi si riscontra quanto segue:

A seguito dell'insediamento di questa amministrazione comunale, la presenza di personale presso gli uffici comunali di Condofuri Superiore è stata potenziata, prevedendo un'estensione della apertura della predetta sede comunale da tre a quattro giorni su cinque giornate lavorative, nonostante in base a quanto riportato dai dipendenti addetti agli uffici e in base al dato deducibile dalla mancanza di istanze, non ci siano stati utenti o cittadini che hanno fruito dei servizi messi a disposizione dal Comune nella predetta sede.

Si significa tuttavia che a partire dal 22.11.2018, è stato disposto, tramite nota prot. 12991 del 22.11.2018, che gli uffici comunali presso la sede comunale di Condofuri superiore restino aperti un solo giorno alla settimana.

Tanto si è reso necessario al fine precipuo di impegnare la massima parte della forza lavoro disponibile presso il Comune nell'espletare la lettura dei contatori del servizio idrico su tutto il territorio comunale.

Una volta portata a termine questa azione indispensabile e prioritaria per la salvaguardia degli equilibri finanziari di questo ente, saranno assunte le necessarie determinazioni per consentire l'estensione dell'apertura degli uffici in Condofuri superiore, in relazione alle esigenze dell'utenza.

Tanto si doveva



Il Sindaco
Dott. Tommaso Iaria

PC

M.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Sig. Pietro Clemensi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Manuela Falduto

PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica F.to Dott.ssa Manuela Falduto	PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile
--	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro Pubblicazione

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 12/03/2019 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.Lvo N. 267 del 18/8/2000);

Condofuri li 12/03/2019

L'addetto alla Pubblicazione
F.to [Signature]

L' addetto alla pubblicazione

Data

F.to _____

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E CONSTA DI N. _____ FOGLI.

DATA _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Manuela Falduto

[Signature]